

Sabato 29, convegno con interventi di David Racah, esperti, medici, docenti, associazioni

# Gioco d'azzardo e altre "miserie"

## Disagio, volontariato, istituzioni

**Cuneo** - (ad). Gioco d'azzardo patologico e la deprivazione sanitaria e alimentare sono al centro del convegno "Gioco d'azzardo patologico e altre miserie", organizzato nella mattina di sabato 29 marzo dal Lions Club Cuneo, con Caritas, Università di Torino, Asl, Comune e La Guida, nel salone d'onore del Comune.

L'incontro, aperto alle 9 dal saluto delle autorità e introdotto da Mariella Castellino (presidente del Lions Club Cuneo) e da Franca Giordano, assessore comunale ai servizi scolastici e socio-educa-

tivi, entrerà nel vivo alle 9.30 con gli interventi sulle "Problematiche socio-economiche locali della provincia di Cuneo" di Giuseppe Tardivo, ordinario di economia e gestione delle imprese all'Università di Torino, e Marina Nuciari, ordinario di sociologia all'Università di Torino.

Nadia Ferrero, direttore del dipartimento delle dipendenze patologiche dell'Asl Cn1, e Ivan Raimondi, della Caritas di Torino, introdurranno nel dibattito la questione del gioco d'azzardo patologico come un problema non solo personale, ma anche familiare e so-

ciale. David Racah, dell'Accademia di psicocibernetica, interverrà sul "Perché la consapevolezza non basta: verso la creazione di nuove strategie mentali".

Deprivazione, assistenza sanitaria e malnutrizione saranno al centro degli interventi di Enrico Ferreri, coordinatore delle attività distrettuali dell'Asl Cn1 e di Giuseppe Malfi, direttore della struttura complessa di dietetica e nutrizione clinica dell'azienda ospedaliera Santa Croce e Carle.

Alle 12 si aprirà la tavola rotonda dal titolo "Quali risposte da istituzioni e volontariato?", moderata da Ezio Bernardi, direttore de La Guida, con gli interventi di Nadia Ferrero, Angelo Pellegrino (Solidarietà sanitaria Lions Cuneo), Maria Gabriella Aragno (presidente del Consorzio socio-assistenziale), Claudio Mezzavilla (direttore della Caritas di Cuneo), Elena Bottasso (Centro studi della Fondazione Crc Cuneo), Enrica Bianchi (presidente dell'Ordine dei farmacisti) e Paolo Ramonda (responsabile generale della Comunità Papa Giovanni XXIII). Conclusione dei lavori intorno alle 13.



David Racah



Mariella Castellino